

Laura
Lauzzana



Largo ai giovani scrittori

C'è molta eterogeneità nella sezione «Parole emergenti» che completa il quadro di «La Fiera delle Parole». Ci sono romanzi che già si sono imposti in sede critica, come *Il resto del giorno* di Laura Lauzzana, ed altri distribuiti quasi clandestinamente. Ci sono autori esordienti ed altri invece che pur non avendo scalato classifiche di vendita hanno un passato consolidato. C'è chi gioca in casa, come i padovani, Barbara Codogno, Adriana Angoletta, Nicola Artuso, ma poi l'attenzione si apre a tutto il nordest ed anche un po' oltre. C'è una presenza notevole di thriller, sia nella variante pulp come *La ballata di Mila* di Matteo Strukul, sia in quella

legal come *Non ti svegliare* dell'altro veneto Stefano Visonà, sia in quella più sentimentale di *Indagine per due* di Luciana Baratin, anche lei padovana. Ma non mancano neppure libri di racconti, come *Valigie*, della vicentina Valeria Mancini, premiata a Città di Castello, oppure di poesia come *Dea* di Sergio Gnudi ed anche saggi come *Il diario di Bobby Sands*, firmato da una delle maggiori esperte di storia irlandese, Silvia Calamati. Lo specchio, insomma, della ricchezza e della frantumazione dell'editoria italiana con editori nazionali come E/O o Aliberti, ed altri locali e minuscoli, ma proprio per questo con vocazione alla scoperta delle novità. (n.m.i.)